

SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

Domenica 12 febbraio, nella celebrazione delle ore 11.00, dodici giovani della nostra Comunità, riceveranno il sacramento della Confermazione.

Bristot	Alessandro	Luchini	Filippo
Buttignol	Valentino	Marcer	Alessandro
De Carvalho	Antonio	Mezzarobba	Andrea
Gobbo	Matteo	Morettin	Federica
Guglielmo	Elisa	Piccinin	Alberto
Lisetto	Samuele	Sut	Mattia

L'impegno per ognuno di noi è di accompagnarli e sostenerli con la nostra preghiera e la nostra testimonianza.

BANCO FARMACEUTICO

Sabato 11 e lunedì 13 febbraio prosegue la raccolta nazionale del Banco Farmaceutico. Sarà richiesto, a chi desidera partecipare a questo gesto di carità, di acquistare presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa, dei farmaci da banco che saranno donati a persone bisognose della proprio territorio, direttamente o attraverso le associazioni caritatevoli che ne hanno fatto richiesta.

**Esiste uno stato al mondo
in cui tutta la gente è simpatica,
carina e socievole.**



**Questo stato si chiama:
Stato d'Ebrezza**

Indovinello della settimana

Trova la parola che ha una correlazione con tutte e 5 le seguenti:

Freno - Musica - Lancio - Fisso - Vertebra

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

**SS. Messe per i defunti
dal 5 al 12 febbraio 2017**

Domenica 5 febbraio - V del tempo Ordinario

ore 07.30 def. Antonio Marcolin
def. Rina Lot

ore 09.00 def. Maria Santarossa
def. Emilio Salatin
def. Maria Milani

ore 11.00 def. Alfonso Rizzetto

Lunedì 6 febbraio

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 per la Comunità

Martedì 7 febbraio

ore 07.00 def. Giovanni Rossetton
ore 18.00 def. Luigi, Franco e Romilda

Mercoledì 8 febbraio

ore 07.00 def. Giulio De Franceschi
def. Luigi e Giuseppe Lenardon
ore 18.00 def. Ada e Giovanni

Giovedì 9 febbraio

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Serafino

Venerdì 10 febbraio

ore 07.00 def. Guido e Maria Brusadin
ore 18.00 def. Luigi Nardo
def. Attilio e Genoveffa

Sabato 11 febbraio

ore 07.00 per le Anime
ore 18.00 def. Nives Ceschiat
def. Dario Franco
def. Giovanna, Omero, Attilio, Elisa
e def. fam. Brusadin

Domenica 12 febbraio - VI del tempo Ordinario

ore 07.30 def. Luigi e Mariucci Sartori
def. Antonio, Domenico, Giovanni, Emilia Erodi

ore 09.00 def. Palmira Canzian
def. Lino e Rina
def. Giuseppe Nardo

ore 11.00 def. Virginia e Piergiuseppe



**Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA**

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parrocchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it



il borgo

5 febbraio 2017

V domenica del tempo Ordinario

Vedano le vostre opere buone



«Voi siete il sale, voi siete la luce della terra». Il Vangelo è sale e luce, è come un istinto di vita che penetra nelle cose, si oppone al loro degrado e le fa durare. È come un istinto di bellezza, che si posa sulla superficie delle cose, come fa la luce, le accarezza, non fa rumore, non fa violenza mai, ne fa invece emergere forme, colori, armonie e legami, il più bello che c'è in loro. Così il discepolo-luce è uno che ogni giorno accarezza la vita e ne rivela il bello, uno dai cui occhi emana il rispetto amoroso per ogni vivente. Voi siete il sale, voi avete il compito di preservare ciò che nel mondo vale e merita di durare, di opporvi ai corruttori, di dare sapore, di far gustare il buono della vita. Voi siete la luce del mondo. Una affermazione che ci sorprende, che Dio sia luce lo crediamo; ma credere che anche l'uomo sia luce, che lo sia anch'io e anche tu, con i nostri limiti e le nostre ombre, questo è sorprendente. E lo siamo già adesso, se respiriamo vangelo. La luce è il dono naturale di chi ha respirato Dio. Quando tu segui come unica regola di vita l'amore, allora sei luce e sale per chi ti incontra. Quando due sulla terra si amano, diventano luce nel buio, lam-

pada ai passi di molti, piacere di vivere e di credere. In ogni casa dove ci si vuol bene, viene sparso il sale che dà sapore buono alla vita. E non facendo il maestro o il giudice, ma con le opere: risplenda la vostra luce nelle vostre opere buone. La luce non illumina se stessa, il sale non serve a se stesso. Così ogni credente deve ripetere la prima lezione delle cose: a partire da me, ma non per me. Una religione che serva solo a salvarsi l'anima non è quella del Vangelo. Ma se il sale perde sapore, se la luce è messa sotto a un tavolo, a che cosa servono? A nulla. Così noi, se perdiamo il vangelo, se smussiamo la Parola e la riduciamo a uno zuccherino, se abbiamo occhi senza luce e parole senza bruciore di sale, allora corriamo il rischio mortale dell'insignificanza, di non significare più nulla per nessuno. L'umiltà della luce e del sale: perdersi dentro le cose. Non restare curvo sulle tue storie e sulle tue sconfitte, ma occupati della terra, della città. Chi guarda solo a se stesso non si illumina mai.

PREGHIAMO

Ai tuoi discepoli, Gesù, non chiedi solamente di andare a messa la domenica e di pregare al mattino e alla sera. Di questo, certo, hanno bisogno, ma per vivere una missione impegnativa in mezzo agli uomini e alle donne di questo tempo. Essere sale che dà sapore a quello che accade nella vita quotidiana: alla fatica di costruire un mondo nuovo nella legalità e nella solidarietà, al tentativo di offrire benessere e sicurezza a tanti lavoratori e alle loro famiglie, ai progetti che intendono favorire l'assistenza ai malati e agli anziani e un'educazione che accetta le sfide e le domande delle giovani generazioni. Ma per essere sale bisogna accettare non di marciare in gruppo, compatti, ma di sciogliersi, senza paura, nelle più diverse situazioni, rischiando gesti e parole che hanno il profumo della serietà, della competenza, dell'onestà. Essere luce che rischiarava anche quei momenti in cui si è tentati di mollare tutto, di gettare la spugna perché si attraversa una prova difficile, perché le tentazioni sono tante, perché brucia sulla pelle l'isolamento a cui si è condannati quando non si obbedisce alle parole d'ordine. Gesù, grazie allo Spirito anche oggi il sapore del bene non si è perduto e la luce della speranza continua a brillare.

CENA di CARNEVALE

sabato 18 febbraio

in oratorio alle ore 19.30

In questo periodo di carnevale, questa cena vuol essere l'occasione, per la nostra Comunità, per incontrarsi, stare insieme e far festa. Il ricavato della cena sarà messo a disposizione per le attività del nostro oratorio. CONTRIBUTO 13 € A PERSONA.

Al termine della cena ci sarà il gioco della tombola.

MENU'

COSTA E SALSICCIA ALLA GRIGLIA
POLENTA - PATATE FRITTE - FRITTELLE - FRUTTA
ACQUA E VINO

Per l'iscrizione chiamare don Flavio al 0434 521345.
entro mercoledì 14 febbraio

E' FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa della famiglia Vallinoti per il Battesimo di **GRAZIELLA** che sarà celebrato **domenica 12 febbraio** alle ore 12.40.

Percorso per ADULTI in preparazione al sacramento della Cresima

Per la Forania di Pordenone il primo incontro, del percorso di riscoperta della propria fede e in vista della celebrazione del sacramento della cresima, è fissato per lunedì **6 febbraio, ore 20.30**, presso la parrocchia dei SS. Ilario e Tiziano a Torre (PN). Per informazioni e iscrizioni al percorso telefonare all'Ufficio Catechistico diocesano 0434 221221.

E' TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

def. Maria Milani ved. Moro

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*

Carnevale 2017

Ci samo!! Tante serate passate a tagliare e cucire; tante ore spese a inventare, costruire e dipingere. **Il carro allegorico e il gruppo mascherato "GIOCHI SULLA NEVE"** sono pronti.

SFILATA n. 1

DOVE: Carnevale di Pordenone. Sfilata per le vie della città.

QUANDO: sabato 18 febbraio dalle ore 15.00.

SFILATA n. 2

DOVE: Oratorio parrocchiale di Borgomeduna.

Sfilata per le vie del quartiere e festa sul piazzale.

QUANDO: domenica 19 febbraio dalle ore 14.30.

NOTE: per condividere la festa v'invitiamo a portare dolci, frittelle, crostoli, bibite, vino, stuzzichini.

METTITI IN MASCHERA E VIENI A SFILARE ANCHRE TU!

Gita a Napoli

Lunedì 20 febbraio alle ore 20.45, in oratorio, attendiamo le persone iscritte alla gita a **Napoli nei giorni 21-22-23-24-25 aprile 2017**.

Sarà occasione per comunicare le ultime indicazioni in vista della partenza e per raccogliere il saldo della quota di partecipazione.

GIORNATA PER LA VITA 2017

domenica 5 febbraio 2017. "Donne e uomini per la vita nel solco di Santa Teresa di Calcutta". Questo il titolo del Messaggio per la 39ª Giornata Nazionale per la vita, che oggi celebriamo.

"La Santa degli ultimi di Calcutta - affermano i Vescovi - ci insegna ad accogliere il grido di Gesù in croce. Com'è bello sognare con le nuove generazioni una Chiesa e un Paese capaci di apprezzare e sostenere storie di amore esemplari e umanissime, aperte a ogni vita, accolta come dono sacro di Dio anche quando al suo tramonto va incontro ad atroci sofferenze; solchi fecondi e accoglienti verso tutti, residenti e immigrati". "Educare alla vita - si legge ancora nel Messaggio - significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della denatalità, dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona umana dallo sbocciare della vita fino al suo termine naturale".